

## La plastics tax passa in Senato

Il Governo incassa la fiducia sul maxi emendamento. Voto blindato anche alla Camera per evitare il ricorso all'esercizio provvisorio.

16 dicembre 2019 22:44



La Legge di Bilancio, con la plastics tax, è passata al vaglio del Senato - dove era stata chiesta la fiducia sul maxi emendamento - con 166 voti a favore e 128 contrari. Ora il provvedimento passa all'esame della Camera, dove il testo arriverà 'blindato', senza possibilità di modifiche, onde scongiurare il secondo passaggio al Senato, che potrebbe portare all'esercizio provvisorio qualora il provvedimento non venga convertito entro la fine dell'anno.

La plastics tax passata al Senato è alleggerita rispetto alla versione originale, tanto che nel 2020 il suo gettito sarà di poco superiore a 140 milioni di euro, contro il miliardo e 79 milioni inizialmente previsti. Il gettito salirà l'anno successivo a 521 milioni (invece di 1,8 miliardi) per poi scendere a 462 milioni nel 2022 e a 395,4 milioni nel 2023.

L'imposta è stata infatti ridotta da 1 euro a 45 centesimi per chilogrammo di MACSI (manufatti con singolo impiego) e sono stati esentati i manufatti in bioplastica compostabile, le plastiche riciclate, i dispositivi medici e quelli adibiti a contenere e proteggere preparati medicinali. Inoltre, l'imposta scatterà a luglio, con primo versamento in ottobre, comportando così una minore entrata per l'erario nel primo anno di applicazione.